

#### **4.4 La gestione del bilancio e della spesa nell'esercizio 2013**

Le tavole che seguono consentono di ricostruire la dinamica della gestione di bilancio e della spesa, dando conto dell'intero ciclo di bilancio per l'esercizio 2013.

Sotto il primo aspetto sono posti a raffronto gli stanziamenti iniziali di competenza desunti dai bilanci di previsione con quelli definitivi. Per il secondo aspetto, l'analisi muove dall'intento di ripercorrere tutte le fasi di gestione della spesa, dagli stanziamenti definitivi fino ad arrivare alla generazione dei residui finali, passando per quelle dell'impegno e dei pagamenti in conto competenza.

Con riferimento alla materia dei residui, l'esposizione parte dai residui iniziali, la cui parte non pagata nell'anno, al netto della componente eliminata, a qualsiasi titolo, forma i c.d. residui finali da esercizi precedenti (c.d. residui da residui). Ad essi si aggiungono quelli dell'esercizio di competenza, che concorrono a determinare i residui finali.

La comparazione degli stanziamenti iniziali con i definitivi, come evidenziato dalla tabella 1/REG/SP, dimostra, come già rilevato nella precedente relazione, la tendenza delle Regioni a sottostimare le proprie esigenze di spesa e, comunque, a presentare al Consiglio regionale, per l'approvazione, bilanci previsionali recanti valori ben lontani da quelli che l'Ente andrà a gestire. Sfuggono a tale tendenza alcune Regioni che vedono avvicinarsi i valori dei due importi, denotando una più efficace capacità di programmazione. È il caso dell'Umbria, della Valle d'Aosta, del Trentino-Alto Adige e delle due Province autonome per ciò che riguarda le realtà di piccole dimensioni; di Veneto e di Emilia-Romagna per le amministrazioni regionali con dimensione territoriale e popolazione più rilevante. Per le Regioni Toscana, Basilicata e Calabria lo scostamento tra stanziamenti iniziali e definitivi deve tener conto della riclassificazione delle partite di spesa impropriamente allocate in contabilità speciale; operazione espressamente richiesta nei prospetti "spesa" ed "equilibri", parti integranti delle Linee guida per il Collegio dei revisori sui rendiconti 2013. Si tratta della valorizzazione delle voci "Eventuali altre somme per spesa corrente sanitaria registrate nelle contabilità speciali" e "Eventuali altre somme per spesa corrente registrate nelle contabilità speciali", previste nei citati prospetti. L'applicazione di tale criterio, di fatto, altera il dato relativo alla spesa corrente da rendiconto (stanziamenti definitivi), che risulta maggiorata e non confrontabile con i valori del bilancio di previsione (stanziamenti iniziali), nel quale si considerano esclusivamente le poste riferite ai primi tre titoli di spesa.

Dall'analisi delle tabelle 2/REG/SP e 3/REG/SP si evince come lo scostamento tra le risorse previste e quelle effettivamente stanziato a seguito delle fasi dell'assestamento, sia più marcato per la spesa in conto capitale, in relazione al suo minor grado di rigidità, benché la variazione, in termini assoluti, sia maggiormente apprezzabile con riferimento alla spesa corrente; si conferma la ridotta variazione (escluse le Regioni Campania, Calabria e

Sardegna) della spesa per il rimborso dei prestiti per la quale, fisiologicamente, la programmazione è più agevole (vedi tabella 4/REG/SP)<sup>195</sup>.

La tabella 1/REG/SP sopra citata riferisce indirettamente di una capacità di impegno (impegni/stanzamenti definitivi) complessivamente vicina all'80%, con valori percentuali molto elevati nell'area Nord e nelle Regioni a statuto speciale del settentrione (eccetto il Friuli-Venezia Giulia), mentre rimangono al di sotto della media i risultati delle Regioni dell'area Centro (escluso il Lazio<sup>196</sup>) e della quasi totalità dell'area Sud, compresa la Regione siciliana. L'analisi di dettaglio (tabelle 2/REG/SP, 3/REG/SP e 4/REG/SP) evidenzia come la capacità di impegno sia elevata per ciò che concerne la spesa corrente e tenda a diminuire per la spesa per rimborso prestiti e, soprattutto, per quella in conto capitale. Fanno eccezione alcuni casi: la capacità di impegno della spesa per investimenti è superiore a quella per spese correnti nella Regione Trentino Alto-Adige e di poco inferiore in Molise, mentre le Regioni Piemonte, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Regione Siciliana mostrano una maggiore capacità di impegno della spesa per rimborso prestiti rispetto a quella corrente.

L'analisi del ciclo di spesa nell'esercizio di riferimento è particolarmente utile per il raffronto degli impegni con i pagamenti di competenza, il che consente di apprezzare l'efficacia delle politiche volte a contrastare il ritardo nei pagamenti e, in definitiva, a contenere la formazione dei residui.

Nell'esercizio 2013, i pagamenti in conto competenza raggiungono, a livello nazionale, l'81,51% circa della quota impegnata, per effetto della buona *performance* delle RSO (che sfiora l'84%, ad eccezione di Lazio e Molise che pagano, rispettivamente, il 67,65% e il 72,50% dell'impegnato), in parte attenuata dal valore di circa il 73% circa ottenuto dalle RSS (v. tabella 1/REG/SP).

Dei pagamenti complessivi, la quota maggiore riguarda quelli in conto competenza, che costituiscono l'82,10% a livello globale. Gli aggregati che si riferiscono all'area Centro e alle Regioni a statuto speciale sono quelli per i quali è maggiore la quota in conto residui in rapporto al totale dei pagamenti (rispettivamente 23,20% e 26,10%, valori sopra la media nazionale pari a 17,90%).

<sup>195</sup> I dati relativi agli stanziamenti iniziali sono stati tratti dai bilanci di previsione regionali. Nel caso della Regione Veneto i dati sono stati desunti dallo stato di previsione della spesa (tabella 2), pubblicato sul BUR della Regione Veneto n. 32 del 5 aprile 2013, sommando le unità previsionali di base che indicano le tipologie di spesa (corrente, di investimento, per rimborso prestiti e partite di giro) e controllati verificando l'allineamento degli importi così sommati per funzione obiettivo.

Dal confronto con i dati esposti nella relazione allegata alla decisione di parifica (Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 751/2014/PARI, tabella n. 15, pag. 92), si evidenzia un disallineamento di 57,21 milioni in meno sulla spesa corrente e in più sulla spesa per rimborso prestiti, con riferimento ai dati ricavati dalla Sezione delle autonomie. Il totale dei primi tre titoli della spesa, oggetto dell'analisi, coincide.

<sup>196</sup> È degna di nota la situazione del Lazio sulla quale incide il dato della spesa per rimborso prestiti. Per quest'ultima, infatti, a fronte di stanziamenti definitivi pari a 2,62 miliardi di euro, ha impegnato (e pagato) la somma di 7,46 miliardi, evidentemente per esigenze correlate alle anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere (vedi par. 4.5.1), come risulta dalla tab. 4/REG/SP.

Rinviando a più approfondite valutazioni in sede di analisi della gestione dei residui (par. 4.6), si anticipa che quelli in conto competenza restano sostanzialmente stabili rispetto alle annualità precedenti e che questa tendenza si apprezza anche nelle Regioni in sperimentazione, nelle quali l'applicazione del principio della competenza potenziata avrebbe dovuto migliorare il risultato<sup>197</sup>. Ciò vale a dire che non sono stati compiutamente adottati i comportamenti tendenti a contrarre la formazione dei residui, e che non sono state pienamente accolte le indicazioni normative volte a recepire il criterio dell'esigibilità dell'obbligazione (v. par. 4.2).

Con riferimento alla problematica dei debiti pregressi, a fronte di residui iniziali pari a 76,73 miliardi di euro, sono stati effettuati pagamenti in conto residui pari a 32,98 miliardi di euro, mentre ne rimangono da pagare 32,61 miliardi, al netto dei debiti cancellati dal bilancio. Alcune Regioni, quali ad esempio la Liguria, l'Emilia Romagna, il Lazio, la Calabria e la Regione Siciliana effettuano pagamenti in conto residui per importi più elevati di quelli che hanno riportato come "residui finali da esercizi precedenti" all'esercizio successivo. Tali esiti sono certamente riconducibili agli effetti prodotti dal d.l. n. 35/2013, per le Regioni che hanno utilizzato le relative risorse (v. parte prima, cap. 3, par. 3.1)<sup>198</sup>.

I residui finali, a livello globale, diminuiscono rispetto a quelli accertati ad inizio esercizio 2013 (-12,77%), per effetto del citato d.l. n. 35/2013. In totale, la somma dei residui in conto competenza e di quelli relativi agli esercizi precedenti raggiunge i 66,94 miliardi di euro, di cui 34,32 miliardi sono residui in conto competenza. La flessione interessa tutti gli aggregati oggetto di indagine, ad eccezione dell'area Centro (in particolare, si rammenta che la Regione Lazio produce residui in conto competenza per il 32,35% dell'impegnato, il Molise per il 27,50% e la Toscana per il 22,27%; per ciò che concerne le Regioni a statuto speciale si registrano valori vicini al 30% in Trentino Alto-Adige e nelle due Province autonome).

Le Regioni che vedono assottigliarsi con percentuali più significative l'ammontare dei residui a fine esercizio sono Piemonte, Marche, Molise, Puglia, Calabria, Friuli Venezia Giulia e Regione Siciliana. Tale andamento in diminuzione si registra nelle Regioni citate sia con riferimento alla spesa corrente che a quella per investimenti. La flessione dei residui finali in conto capitale interessa quasi tutte le Regioni, fatta eccezione per la Lombardia, la Liguria, la

<sup>197</sup> A titolo di esempio v. Regione Lazio che, nella tab. 1/REG/SP, espone pagamenti in c/competenza per 16,70 miliardi a fronte di un impegnato di 24,67 miliardi, generando residui finali dell'esercizio di competenza per 7,98 miliardi, distribuiti tra spesa corrente (6,30 mld) e spesa di parte capitale (1,68 mld), mentre sul rimborso prestiti gli impegni coincidono con i pagamenti (cfr. tabelle 2/REG/SP, 3/REG/SP e 4/REG/SP).

<sup>198</sup> Nel confronto tra i pagamenti c/residui e i residui finali da esercizi precedenti risulta, invece, che nelle Regioni Veneto e Campania, che hanno ricevuto risorse ed effettuato pagamenti con le anticipazioni ex d.l. n. 35/2013, restano da pagare rilevanti importi, eccedenti i pagamenti effettuati in c/residui. Con riferimento alla Regione Puglia, è da segnalare l'importo elevato dei residui da residui (5,16 miliardi) al netto di quelli eliminati (4,56 miliardi) e pagati (2,11 miliardi).

Toscana e il Lazio per ciò che concerne le RSO, e per il Trentino Alto-Adige e le due Province autonome per quanto riguarda le RSS.

In conclusione, dall'analisi del ciclo della spesa si apprezza che la riduzione dei residui finali, pur favorita dalle risorse apprestate dal d.l. n. 35/2013, non è un risultato generalizzato; in particolare, l'andamento in diminuzione non si riscontra in tutte le Regioni in sperimentazione, ove la massa dei residui avrebbe dovuto ridursi anche per effetto delle operazioni di riaccertamento straordinarie richieste dall'art. 7, d.p.c.m. 28 dicembre 2011.

Si rileva, in alcuni casi, che l'ammontare dei residui iniziali dell'anno 2013 non coincide con quello dei residui finali relativi all'esercizio 2012. Tale fenomeno si registra anche con riferimento ai residui iniziali 2012 confrontati con i finali del 2011, come si evince dai prospetti contabili sulla spesa delle singole Regioni riportati nell'Appendice Regioni del presente referto<sup>199</sup>.

<sup>199</sup> In Basilicata i residui finali anno precedente non sono uguali ai residui iniziali anno corrente per ciò che concerne titolo I (finali 2011: 158 mila in meno degli iniziali 2012; finali 2012: 3.209 mila in più degli iniziali 2013) e titolo II (ove si riscontrano le stesse problematiche, a saldi invertiti), mentre nel totale dei tre titoli il dato coincide: la Regione spiega che ciò è dovuto alle riclassificazioni che hanno interessato le poste di bilancio nel corso della sperimentazione dell'armonizzazione dei conti pubblici. In ogni caso, i residui finali dell'anno precedente sono uguali agli iniziali anno corrente per quanto riguarda la somma di Titolo I + Titolo II + Titolo III.

In Molise i residui finali anno 2011 sono inferiori di 11 mila euro rispetto ai residui iniziali anno 2012 per ciò che concerne titolo I; il contrario avviene per titolo II, mentre nel totale dei tre titoli il dato coincide. Probabilmente ciò è dovuto alla diversa allocazione di alcuni capitoli di spesa nei titoli I o II, tra una annualità e l'altra.

Nella Regione Marche i residui finali del 2012 del Titolo I sono superiori agli iniziali del 2013 per 232 mila euro circa; il contrario avviene nel titolo II; quindi, per ciò che concerne il totale dei primi tre titoli della spesa (e ancor di più la spesa totale), il dato (residui iniziali anno corrente/residui finali anno precedente) coincide. Probabilmente ciò è dovuto alla diversa allocazione di alcuni capitoli di spesa nei titoli I o II, tra una annualità e l'altra.

Nella Regione Calabria i residui finali del 2011 del Titolo II sono inferiori agli iniziali del 2012 per 473 mila euro circa; il contrario si verifica nel titolo III; i residui finali del 2012 del titolo I sono superiori agli iniziali del 2013 per 10 milioni e 613 mila euro circa; il contrario avviene nel titolo II; quindi, per ciò che concerne il totale dei primi tre titoli della spesa e ancor di più per la spesa totale, il dato (residui iniziali anno corrente/residui finali anno precedente) coincide. Probabilmente ciò è dovuto alla diversa allocazione di alcuni capitoli di spesa nei titoli I o II o III, tra una annualità e l'altra.

Nella Regione Sardegna i residui finali del 2011 del Titolo I sono superiori agli iniziali del 2012 per 18 milioni e 264 mila euro circa; il contrario si verifica nel titolo II; i residui finali del 2012 del Titolo I sono superiori agli iniziali del 2013 per 6 milioni e 560 mila euro circa; il contrario avviene nel titolo II; quindi, per ciò che concerne il totale dei primi tre titoli della spesa e ancor di più per la spesa totale, il dato (residui iniziali anno corrente/residui finali anno precedente) coincide. Probabilmente ciò è dovuto alla diversa allocazione di alcuni capitoli di spesa nei titoli I o II, tra una annualità e l'altra.

Nella Regione Campania i residui finali del 2012 del Titolo II sono superiori agli iniziali del 2013 per mille euro circa; effetto che si ripercuote anche per il totale dei primi tre titoli della spesa e per la spesa totale. Deve essersi trattato di un errore di digitazione (1.000 euro di differenza), nell'una o nell'altra voce.

TAB. 1/REG/SP

## Spesa\* al netto delle contabilità speciali – Gestione del bilancio esercizio 2013

Importi in migliaia di euro

| Regione               | Stanziammenti iniziali | Stanziammenti definitivi | Impegni            | Pagamenti c/competenza | Pagamenti c/residui | Pagamenti complessivi | Residui iniziali  | Residui finali da esercizi precedenti ** | Residui eliminati *** | Residui finali dell'esercizio di competenza | Residui finali totali |
|-----------------------|------------------------|--------------------------|--------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|-------------------|--|-----------------------|---|-----------------------|
| Piemonte              | 11.900.280             | 13.077.433               | 12.487.294         | 10.511.719             | 2.084.370           | 12.596.089            | 5.215.729         | 2.101.469                                | 1.029.890             | 1.975.575                                   | 4.077.044             |
| Lombardia             | 23.289.778             | 29.234.205               | 23.375.162         | 21.190.166             | 928.126             | 22.118.292            | 2.315.966         | 1.332.866                                | 54.973                | 2.184.997                                   | 3.517.863             |
| Veneto                | 12.636.391             | 13.645.111               | 11.426.553         | 10.001.336             | 1.550.270           | 11.551.606            | 4.086.503         | 2.253.030                                | 283.203               | 1.425.217                                   | 3.678.247             |
| Liguria               | 5.026.446              | 5.761.077                | 4.410.592          | 3.930.307              | 533.902             | 4.464.210             | 1.006.043         | 416.231                                  | 55.909                | 480.284                                     | 896.515               |
| Emilia-Romagna        | 13.237.905             | 14.096.551               | 11.395.656         | 10.188.101             | 815.715             | 11.003.816            | 1.392.186         | 388.739                                  | 187.733               | 1.207.555                                   | 1.596.293             |
| Toscana               | 10.479.687             | 18.312.363               | 13.449.840         | 10.454.492             | 2.300.210           | 12.754.703            | 5.182.031         | 2.324.916                                | 556.904               | 2.995.348                                   | 5.320.264             |
| Marche                | 4.215.698              | 5.126.532                | 3.715.466          | 3.428.215              | 187.243             | 3.615.458             | 647.328           | 230.318                                  | 229.767               | 287.251                                     | 517.569               |
| Umbria                | 2.955.086              | 3.151.613                | 2.344.748          | 2.115.198              | 203.895             | 2.319.093             | 539.676           | 300.502                                  | 35.278                | 229.549                                     | 530.052               |
| Lazio                 | 21.240.802             | 23.610.367               | 24.675.225         | 16.691.560             | 7.183.008           | 23.874.569            | 9.529.384         | 2.324.915                                | 21.461                | 7.983.664                                   | 10.308.579            |
| Abruzzo               | 4.253.085              | 4.724.352                | 3.659.570          | 3.339.841              | 245.801             | 3.585.641             | 1.051.392         | 640.959                                  | 164.632               | 319.730                                     | 960.689               |
| Molise                | 1.108.387              | 1.256.327                | 1.105.703          | 801.629                | 242.349             | 1.043.977             | 1.276.880         | 749.515                                  | 285.016               | 304.074                                     | 1.053.589             |
| Campania              | 15.385.695             | 19.814.558               | 15.318.467         | 13.284.244             | 2.131.580           | 15.415.824            | 5.824.003         | 3.505.322                                | 187.101               | 2.034.222                                   | 5.539.544             |
| Puglia                | 9.582.196              | 10.865.859               | 8.908.453          | 8.264.377              | 2.119.359           | 10.383.736            | 11.849.797        | 5.163.684                                | 4.566.754             | 644.076                                     | 5.807.760             |
| Basilicata            | 2.164.174              | 3.244.313                | 1.924.046          | 1.513.209              | 445.569             | 1.958.778             | 1.293.487         | 740.019                                  | 107.899               | 410.837                                     | 1.150.856             |
| Calabria              | 10.541.924             | 12.382.229               | 5.365.132          | 4.686.227              | 1.109.545           | 5.795.772             | 1.994.866         | 463.801                                  | 421.520               | 678.905                                     | 1.142.705             |
| <b>TOTALE RSO</b>     | <b>148.017.534</b>     | <b>178.302.893</b>       | <b>143.561.906</b> | <b>120.400.621</b>     | <b>22.080.943</b>   | <b>142.481.564</b>    | <b>53.205.271</b> | <b>22.936.286</b>                        | <b>8.188.042</b>      | <b>23.161.285</b>                           | <b>46.097.571</b>     |
| Valle d'Aosta         | 1.420.000              | 1.563.549                | 1.420.936          | 1.093.227              | 311.978             | 1.405.205             | 855.221           | 499.701                                  | 43.541                | 327.710                                     | 827.411               |
| Trentino-A.A.         | 966.143                | 1.006.143                | 869.471            | 578.464                | 14.014              | 592.477               | 81.143            | 44.163                                   | 22.966                | 291.008                                     | 335.171               |
| P.A. Bolzano          | 4.646.795              | 4.715.428                | 4.685.514          | 3.282.376              | 1.211.051           | 4.493.427             | 2.923.371         | 1.602.526                                | 109.794               | 1.403.138                                   | 3.005.664             |
| P.A. Trento           | 4.500.000              | 4.601.867                | 4.565.052          | 3.029.763              | 1.206.014           | 4.235.777             | 3.405.352         | 2.167.461                                | 31.878                | 1.535.289                                   | 3.702.750             |
| Friuli-V.G.           | 5.982.188              | 7.674.297                | 5.273.882          | 4.624.656              | 682.798             | 5.307.454             | 2.050.542         | 981.093                                  | 386.651               | 649.226                                     | 1.630.319             |
| Sardegna              | 6.799.074              | 7.552.711                | 6.763.450          | 5.101.607              | 2.154.973           | 7.256.580             | 5.941.264         | 3.339.538                                | 446.754               | 1.661.843                                   | 5.001.381             |
| Sicilia               | 25.592.185             | 29.431.544               | 18.449.229         | 13.155.896             | 5.321.109           | 18.477.005            | 8.271.207         | 1.044.118                                | 1.905.980             | 5.293.333                                   | 6.337.451             |
| <b>TOTALE RSS</b>     | <b>49.906.385</b>      | <b>56.545.539</b>        | <b>42.027.535</b>  | <b>30.865.988</b>      | <b>10.901.937</b>   | <b>41.767.925</b>     | <b>23.528.101</b> | <b>9.678.600</b>                         | <b>2.947.564</b>      | <b>11.161.546</b>                           | <b>20.840.146</b>     |
| <b>Area Nord</b>      | <b>66.090.800</b>      | <b>75.814.378</b>        | <b>63.095.257</b>  | <b>55.821.629</b>      | <b>5.912.384</b>    | <b>61.734.013</b>     | <b>14.016.427</b> | <b>6.492.335</b>                         | <b>1.611.708</b>      | <b>7.273.628</b>                            | <b>13.765.963</b>     |
| <b>Area Centro</b>    | <b>38.891.273</b>      | <b>50.200.877</b>        | <b>44.185.278</b>  | <b>32.689.466</b>      | <b>9.874.357</b>    | <b>42.563.822</b>     | <b>15.898.419</b> | <b>5.180.652</b>                         | <b>843.410</b>        | <b>11.495.813</b>                           | <b>16.676.464</b>     |
| <b>Area Sud</b>       | <b>43.035.461</b>      | <b>52.287.638</b>        | <b>36.281.371</b>  | <b>31.889.527</b>      | <b>6.294.203</b>    | <b>38.183.729</b>     | <b>23.290.426</b> | <b>11.263.299</b>                        | <b>5.732.924</b>      | <b>4.391.845</b>                            | <b>15.655.144</b>     |
| <b>Totale RSO</b>     | <b>148.017.534</b>     | <b>178.302.893</b>       | <b>143.561.906</b> | <b>120.400.621</b>     | <b>22.080.943</b>   | <b>142.481.564</b>    | <b>53.205.271</b> | <b>22.936.286</b>                        | <b>8.188.042</b>      | <b>23.161.285</b>                           | <b>46.097.571</b>     |
| <b>RSS</b>            | <b>49.906.385</b>      | <b>56.545.539</b>        | <b>42.027.535</b>  | <b>30.865.988</b>      | <b>10.901.937</b>   | <b>41.767.925</b>     | <b>23.528.101</b> | <b>9.678.600</b>                         | <b>2.947.564</b>      | <b>11.161.546</b>                           | <b>20.840.146</b>     |
| <b>Totale RSO+RSS</b> | <b>197.923.919</b>     | <b>234.848.432</b>       | <b>185.589.441</b> | <b>151.266.610</b>     | <b>32.982.880</b>   | <b>184.249.490</b>    | <b>76.733.372</b> | <b>32.614.886</b>                        | <b>11.135.606</b>     | <b>34.322.831</b>                           | <b>66.937.718</b>     |

\* Primi tre Titoli della spesa. Per Toscana, Basilicata e Calabria gli importi sono comprensivi di spese correnti registrate nelle contabilità speciali;

\*\* Residui finali da esercizi precedenti: importi corrispondenti ai residui iniziali all'1/1, comprensivi di maggiori o minori riaccertamenti, dedotti i pagamenti in conto residui;

\*\*\* Residui eliminati: residui perenti e/o eliminati per altre cause, anche a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui.

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

TAB. 2/REG/SP

## Spesa corrente\* - Gestione del bilancio esercizio 2013

Importi in migliaia di euro

| Regione               | Stanziameti iniziali | Stanziameti definitivi | Impegni            | Pagamenti c/competenza | Pagamenti c/residui | Pagamenti complessivi | Residui iniziali  | Residui finali da esercizi precedenti ** | Residui eliminati *** | Residui finali dell'esercizio di competenza | Residui finali totali |
|-----------------------|----------------------|------------------------|--------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|-------------------|--|-----------------------|---|-----------------------|
| Piemonte              | 10.488.534           | 11.627.288             | 11.399.660         | 9.766.033              | 1.302.211           | 11.068.244            | 3.508.763         | 1.256.042                                | 950.509               | 1.633.627                                   | 2.889.669             |
| Lombardia             | 20.380.759           | 24.027.813             | 21.790.548         | 19.905.963             | 725.203             | 20.631.166            | 1.445.232         | 680.156                                  | 39.873                | 1.884.585                                   | 2.564.741             |
| Veneto                | 10.352.039           | 10.638.231             | 10.051.067         | 9.001.419              | 965.440             | 9.966.858             | 1.425.187         | 409.693                                  | 50.055                | 1.049.648                                   | 1.459.340             |
| Liguria               | 4.189.087            | 4.270.405              | 3.828.008          | 3.582.180              | 369.478             | 3.951.658             | 513.268           | 110.686                                  | 33.104                | 245.829                                     | 356.514               |
| Emilia-Romagna        | 11.175.885           | 11.428.066             | 9.992.556          | 9.021.159              | 598.892             | 9.620.051             | 863.300           | 208.801                                  | 55.607                | 971.397                                     | 1.180.197             |
| Toscana               | 8.511.520            | 14.952.383             | 12.143.594         | 9.868.591              | 1.763.241           | 11.631.832            | 2.857.537         | 601.967                                  | 492.329               | 2.275.003                                   | 2.876.971             |
| Marche                | 3.747.053            | 4.160.826              | 3.348.706          | 3.183.905              | 118.083             | 3.301.988             | 276.577           | 98.501                                   | 59.992                | 164.802                                     | 263.303               |
| Umbria                | 2.286.156            | 2.381.955              | 2.100.478          | 1.949.994              | 122.426             | 2.072.419             | 232.873           | 96.343                                   | 14.105                | 150.485                                     | 246.827               |
| Lazio                 | 14.561.500           | 16.100.040             | 15.007.490         | 8.707.881              | 5.199.222           | 13.907.103            | 7.056.630         | 1.842.300                                | 15.109                | 6.299.609                                   | 8.141.909             |
| Abruzzo               | 3.782.618            | 3.900.901              | 3.253.055          | 3.075.882              | 108.665             | 3.184.547             | 361.190           | 124.123                                  | 128.403               | 177.173                                     | 301.296               |
| Molise                | 902.146              | 948.768                | 845.880            | 726.339                | 95.241              | 821.581               | 334.504           | 119.848                                  | 119.414               | 119.541                                     | 239.389               |
| Campania              | 11.754.329           | 13.923.379             | 12.923.977         | 11.600.850             | 1.624.439           | 13.225.289            | 2.935.684         | 1.284.636                                | 26.609                | 1.323.127                                   | 2.607.763             |
| Puglia                | 9.060.464            | 9.628.357              | 8.344.643          | 8.012.685              | 876.714             | 8.889.399             | 2.018.993         | 576.896                                  | 565.384               | 331.958                                     | 908.854               |
| Basilicata            | 1.340.568            | 1.791.993              | 1.568.394          | 1.306.259              | 230.417             | 1.536.676             | 350.202           | 105.149                                  | 14.636                | 262.135                                     | 367.285               |
| Calabria              | 5.619.945            | 7.161.984              | 4.534.354          | 4.207.011              | 784.085             | 4.991.096             | 926.831           | 10                                       | 142.736               | 327.343                                     | 327.353               |
| <b>TOTALE RSO</b>     | <b>118.152.602</b>   | <b>136.942.390</b>     | <b>121.132.412</b> | <b>103.916.151</b>     | <b>14.883.756</b>   | <b>118.799.907</b>    | <b>25.106.770</b> | <b>7.515.151</b>                         | <b>2.707.864</b>      | <b>17.216.261</b>                           | <b>24.731.412</b>     |
| Valle d'Aosta         | 1.123.009            | 1.244.981              | 1.157.250          | 992.140                | 123.967             | 1.116.107             | 233.441           | 87.060                                   | 22.414                | 165.110                                     | 252.171               |
| Trentino-A.A.         | 291.684              | 291.684                | 222.187            | 206.893                | 9.181               | 216.074               | 20.826            | 3.389                                    | 8.256                 | 15.294                                      | 18.683                |
| P.A. Bolzano          | 3.314.359            | 3.337.882              | 3.317.456          | 2.796.583              | 591.446             | 3.388.030             | 873.596           | 258.639                                  | 23.510                | 520.873                                     | 779.512               |
| P.A. Trento           | 2.871.400            | 2.877.597              | 2.871.948          | 2.587.773              | 443.626             | 3.031.399             | 573.479           | 123.285                                  | 6.568                 | 284.175                                     | 407.459               |
| Friuli-V.G.           | 4.923.067            | 5.583.684              | 4.458.557          | 4.205.294              | 299.204             | 4.504.498             | 633.116           | 56.476                                   | 277.436               | 253.263                                     | 309.739               |
| Sardegna              | 5.926.401            | 6.180.152              | 5.782.048          | 4.564.036              | 1.541.916           | 6.105.952             | 2.237.704         | 504.550                                  | 191.238               | 1.218.012                                   | 1.722.563             |
| Sicilia               | 15.909.055           | 18.561.150             | 16.419.126         | 11.996.962             | 4.357.859           | 16.354.821            | 5.290.499         | 15.143                                   | 917.497               | 4.422.164                                   | 4.437.307             |
| <b>TOTALE RSS</b>     | <b>34.358.975</b>    | <b>38.077.131</b>      | <b>34.228.572</b>  | <b>27.349.681</b>      | <b>7.367.198</b>    | <b>34.716.879</b>     | <b>9.862.660</b>  | <b>1.048.543</b>                         | <b>1.446.918</b>      | <b>6.878.891</b>                            | <b>7.927.434</b>      |
| <b>Area Nord</b>      | <b>56.586.304</b>    | <b>61.991.803</b>      | <b>57.061.838</b>  | <b>51.276.754</b>      | <b>3.961.224</b>    | <b>55.237.978</b>     | <b>7.755.749</b>  | <b>2.665.377</b>                         | <b>1.129.148</b>      | <b>5.785.085</b>                            | <b>8.450.462</b>      |
| <b>Area Centro</b>    | <b>29.106.229</b>    | <b>37.595.205</b>      | <b>32.600.269</b>  | <b>23.710.370</b>      | <b>7.202.971</b>    | <b>30.913.342</b>     | <b>10.423.617</b> | <b>2.639.111</b>                         | <b>581.535</b>        | <b>8.889.899</b>                            | <b>11.529.009</b>     |
| <b>Area Sud</b>       | <b>32.460.070</b>    | <b>37.355.382</b>      | <b>31.470.305</b>  | <b>28.929.027</b>      | <b>3.719.560</b>    | <b>32.648.587</b>     | <b>6.927.404</b>  | <b>2.210.663</b>                         | <b>997.181</b>        | <b>2.541.278</b>                            | <b>4.751.941</b>      |
| <b>Totale RSO</b>     | <b>118.152.602</b>   | <b>136.942.390</b>     | <b>121.132.412</b> | <b>103.916.151</b>     | <b>14.883.756</b>   | <b>118.799.907</b>    | <b>25.106.770</b> | <b>7.515.151</b>                         | <b>2.707.864</b>      | <b>17.216.261</b>                           | <b>24.731.412</b>     |
| <b>RSS</b>            | <b>34.358.975</b>    | <b>38.077.131</b>      | <b>34.228.572</b>  | <b>27.349.681</b>      | <b>7.367.198</b>    | <b>34.716.879</b>     | <b>9.862.660</b>  | <b>1.048.543</b>                         | <b>1.446.918</b>      | <b>6.878.891</b>                            | <b>7.927.434</b>      |
| <b>Totale RSO+RSS</b> | <b>152.511.577</b>   | <b>175.019.521</b>     | <b>155.360.984</b> | <b>131.265.832</b>     | <b>22.250.954</b>   | <b>153.516.786</b>    | <b>34.969.430</b> | <b>8.563.693</b>                         | <b>4.154.782</b>      | <b>24.095.152</b>                           | <b>32.658.845</b>     |

\*Spesa corrente: Titolo I della spesa. Per Toscana, Basilicata e Calabria gli importi sono comprensivi di spese correnti registrate nelle contabilità speciali;

\*\* Residui finali da esercizi precedenti: importi corrispondenti ai residui iniziali all'1/1, comprensivi di maggiori o minori riaccertamenti, dedotti i pagamenti in conto residui;

\*\*\* Residui eliminati: residui perenti e/o eliminati per altre cause, anche a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui.

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

TAB. 3/REG/SP

## Spesa in conto capitale\* - Gestione del bilancio esercizio 2013

Importi in migliaia di euro

| Regione               | Stanziameti iniziali | Stanziameti definitivi | Impegni           | Pagamenti c/competenza | Pagamenti c/residui | Pagamenti complessivi | Residui Iniziali  | Residui finali da esercizi precedenti ** | Residui eliminati *** | Residui finali dell'esercizio di competenza | Residui finali totali |
|-----------------------|----------------------|------------------------|-------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|-------------------|--|-----------------------|---|-----------------------|
| Piemonte              | 925.927              | 983.906                | 624.308           | 284.034                | 782.159             | 1.066.193             | 1.706.964         | 845.427                                  | 79.378                | 340.274                                     | 1.185.701             |
| Lombardia             | 1.612.445            | 3.907.980              | 1.401.232         | 1.100.820              | 202.923             | 1.303.743             | 870.733           | 652.710                                  | 15.100                | 300.412                                     | 953.122               |
| Veneto                | 1.651.862            | 2.431.602              | 1.300.210         | 924.640                | 584.830             | 1.509.471             | 2.661.316         | 1.843.337                                | 233.148               | 375.570                                     | 2.218.907             |
| Liguria               | 734.790              | 1.373.879              | 482.212           | 247.757                | 164.424             | 412.181               | 492.775           | 305.546                                  | 22.805                | 234.456                                     | 540.001               |
| Emilia-Romagna        | 1.928.737            | 2.535.202              | 1.290.575         | 1.054.417              | 216.823             | 1.271.239             | 528.887           | 179.938                                  | 132.126               | 236.158                                     | 416.096               |
| Toscana               | 1.376.110            | 2.764.760              | 1.217.335         | 496.991                | 536.970             | 1.033.960             | 2.324.494         | 1.722.949                                | 64.575                | 720.344                                     | 2.443.294             |
| Marche                | 387.146              | 884.040                | 285.360           | 183.911                | 69.159              | 253.070               | 349.751           | 131.817                                  | 148.774               | 101.449                                     | 233.267               |
| Umbria                | 593.293              | 694.378                | 191.982           | 112.965                | 81.462              | 194.428               | 306.737           | 204.102                                  | 21.173                | 79.016                                      | 283.118               |
| Lazio                 | 4.060.963            | 4.886.230              | 2.204.120         | 520.065                | 574.924             | 1.094.988             | 1.063.891         | 482.615                                  | 6.353                 | 1.684.055                                   | 2.166.670             |
| Abruzzo               | 353.327              | 709.126                | 293.391           | 150.835                | 137.136             | 287.971               | 690.202           | 516.836                                  | 36.230                | 142.557                                     | 659.393               |
| Molise                | 194.301              | 295.619                | 247.884           | 63.350                 | 147.107             | 210.457               | 942.376           | 629.667                                  | 165.602               | 184.534                                     | 814.200               |
| Campania              | 2.455.324            | 3.781.620              | 2.218.447         | 1.507.352              | 504.215             | 2.011.567             | 2.885.393         | 2.220.686                                | 160.492               | 711.095                                     | 2.931.781             |
| Puglia                | 340.121              | 1.052.617              | 378.953           | 70.109                 | 1.242.645           | 1.312.754             | 9.830.804         | 4.586.788                                | 4.001.371             | 308.844                                     | 4.895.632             |
| Basilicata            | 756.381              | 1.382.602              | 316.492           | 167.790                | 215.152             | 382.942               | 943.285           | 634.869                                  | 93.264                | 148.702                                     | 783.572               |
| Calabria              | 4.638.548            | 4.840.582              | 764.080           | 412.518                | 319.257             | 731.775               | 1.061.831         | 463.790                                  | 278.784               | 351.562                                     | 815.352               |
| <b>TOTALE RSO</b>     | <b>22.009.276</b>    | <b>32.524.143</b>      | <b>13.216.580</b> | <b>7.297.552</b>       | <b>5.779.187</b>    | <b>13.076.739</b>     | <b>26.659.440</b> | <b>15.421.077</b>                        | <b>5.459.175</b>      | <b>5.919.028</b>                            | <b>21.340.105</b>     |
| Valle d'Aosta         | 250.715              | 272.943                | 218.137           | 55.537                 | 188.012             | 243.549               | 621.780           | 412.641                                  | 21.128                | 162.599                                     | 575.240               |
| Trentino-A.A.         | 674.460              | 714.460                | 647.284           | 371.570                | 4.833               | 376.404               | 60.317            | 40.774                                   | 14.710                | 275.714                                     | 316.488               |
| P.A. Bolzano          | 1.307.141            | 1.352.251              | 1.342.764         | 460.499                | 619.605             | 1.080.104             | 2.049.776         | 1.343.886                                | 86.285                | 882.265                                     | 2.226.151             |
| P.A. Trento           | 1.623.218            | 1.718.888              | 1.688.039         | 436.924                | 762.388             | 1.199.313             | 2.831.874         | 2.044.176                                | 25.309                | 1.251.114                                   | 3.295.290             |
| Friuli-V.G.           | 852.758              | 1.884.251              | 627.250           | 231.960                | 383.000             | 614.960               | 1.415.833         | 923.618                                  | 109.215               | 395.290                                     | 1.318.908             |
| Sardegna              | 679.889              | 1.100.306              | 709.152           | 265.321                | 613.057             | 878.378               | 3.700.610         | 2.834.987                                | 252.566               | 443.831                                     | 3.278.818             |
| Sicilia               | 9.423.698            | 10.610.962             | 1.782.742         | 911.573                | 963.250             | 1.874.823             | 2.980.708         | 1.028.975                                | 988.483               | 871.169                                     | 1.900.144             |
| <b>TOTALE RSS</b>     | <b>14.811.880</b>    | <b>17.654.061</b>      | <b>7.015.368</b>  | <b>2.733.385</b>       | <b>3.534.144</b>    | <b>6.267.529</b>      | <b>13.660.898</b> | <b>8.629.058</b>                         | <b>1.497.696</b>      | <b>4.281.982</b>                            | <b>12.911.041</b>     |
| <b>Area Nord</b>      | <b>6.853.762</b>     | <b>11.232.568</b>      | <b>5.098.536</b>  | <b>3.611.667</b>       | <b>1.951.160</b>    | <b>5.562.827</b>      | <b>6.260.675</b>  | <b>3.826.958</b>                         | <b>482.558</b>        | <b>1.486.869</b>                            | <b>5.313.827</b>      |
| <b>Area Centro</b>    | <b>6.417.512</b>     | <b>9.229.408</b>       | <b>3.898.797</b>  | <b>1.313.931</b>       | <b>1.262.515</b>    | <b>2.576.446</b>      | <b>4.044.873</b>  | <b>2.541.483</b>                         | <b>240.875</b>        | <b>2.584.865</b>                            | <b>5.126.348</b>      |
| <b>Area Sud</b>       | <b>8.738.003</b>     | <b>12.062.166</b>      | <b>4.219.247</b>  | <b>2.371.954</b>       | <b>2.565.513</b>    | <b>4.937.466</b>      | <b>16.353.892</b> | <b>9.052.637</b>                         | <b>4.735.743</b>      | <b>1.847.293</b>                            | <b>10.899.930</b>     |
| <b>Totale RSO</b>     | <b>22.009.276</b>    | <b>32.524.143</b>      | <b>13.216.580</b> | <b>7.297.552</b>       | <b>5.779.187</b>    | <b>13.076.739</b>     | <b>26.659.440</b> | <b>15.421.077</b>                        | <b>5.459.175</b>      | <b>5.919.028</b>                            | <b>21.340.105</b>     |
| <b>RSS</b>            | <b>14.811.880</b>    | <b>17.654.061</b>      | <b>7.015.368</b>  | <b>2.733.385</b>       | <b>3.534.144</b>    | <b>6.267.529</b>      | <b>13.660.898</b> | <b>8.629.058</b>                         | <b>1.497.696</b>      | <b>4.281.982</b>                            | <b>12.911.041</b>     |
| <b>Totale RSO+RSS</b> | <b>36.821.156</b>    | <b>50.178.204</b>      | <b>20.231.947</b> | <b>10.030.937</b>      | <b>9.313.331</b>    | <b>19.344.269</b>     | <b>40.320.338</b> | <b>24.050.136</b>                        | <b>6.956.871</b>      | <b>10.201.010</b>                           | <b>34.251.146</b>     |

\*Spesa in conto capitale: Titolo II della spesa.

\*\* Residui finali da esercizi precedenti: importi corrispondenti ai residui iniziali all'1/1, comprensivi di maggiori o minori riaccertamenti, dedotti i pagamenti in conto residui;

\*\*\* Residui eliminati: residui perenti e/o eliminati per altre cause, anche a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui.

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

TAB. 4/REG/SP

## Spesa per Rimborso prestiti\* - Gestione del bilancio esercizio 2013

Importi in migliaia di euro

| Regione               | Stanziameti iniziali | Stanziameti definitivi | Impegni          | Pagamenti c/competenza | Pagamenti c/residui | Pagamenti complessivi | Residui iniziali | Residui finali da esercizi precedenti ** | Residui eliminati *** | Residui finali dell'esercizio di competenza | Residui finali totali |
|-----------------------|----------------------|------------------------|------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|------------------|--|-----------------------|---|-----------------------|
| Piemonte              | 485.818              | 466.239                | 463.326          | 461.653                | 0                   | 461.653               | 3                | 0  | 3                     | 1.674                                       | 1.674                 |
| Lombardia             | 1.296.575            | 1.298.412              | 183.383          | 183.383                | 0                   | 183.383               | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Veneto                | 632.490              | 575.279                | 75.276           | 75.276                 | 0                   | 75.276                | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Liguria               | 102.568              | 116.794                | 100.371          | 100.371                | 0                   | 100.371               | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Emilia-Romagna        | 133.283              | 133.283                | 112.525          | 112.525                | 0                   | 112.525               | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Toscana               | 592.057              | 595.220                | 88.911           | 88.911                 | 0                   | 88.911                | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Marche                | 81.499               | 81.666                 | 81.399           | 60.399                 | 0                   | 60.399                | 21.000           | 0  | 21.000                | 21.000                                      | 21.000                |
| Umbria                | 75.638               | 75.281                 | 52.288           | 52.239                 | 7                   | 52.246                | 66               | 58                                       | 0                     | 48  | 107                   |
| Lazio                 | 2.618.339            | 2.624.097              | 7.463.615        | 7.463.615              | 1.408.863           | 8.872.478             | 1.408.863        | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Abruzzo               | 117.140              | 114.325                | 113.124          | 113.124                | 0                   | 113.124               | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Molise                | 11.940               | 11.940                 | 11.940           | 11.940                 | 0                   | 11.940                | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Campania              | 1.176.042            | 2.109.559              | 176.042          | 176.042                | 2.926               | 178.969               | 2.926            | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Puglia                | 181.610              | 184.884                | 184.857          | 181.583                | 0                   | 181.583               | 0                | 0  | 0                     | 3.274                                       | 3.274                 |
| Basilicata            | 67.225               | 69.718                 | 39.159           | 39.159                 | 0                   | 39.159                | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Calabria              | 283.431              | 379.663                | 66.698           | 66.698                 | 6.204               | 72.901                | 6.204            | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| <b>TOTALE RSO</b>     | <b>7.855.656</b>     | <b>8.836.359</b>       | <b>9.212.914</b> | <b>9.186.918</b>       | <b>1.418.000</b>    | <b>10.604.918</b>     | <b>1.439.061</b> | <b>58</b>                                | <b>21.003</b>         | <b>25.996</b>                               | <b>26.055</b>         |
| Valle d'Aosta         | 46.276               | 45.626                 | 45.549           | 45.549                 | 0                   | 45.549                | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Trentino-A.A.         | 0                    | 0                      | 0                | 0                      | 0                   | 0                     | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| P.A. Bolzano          | 25.295               | 25.295                 | 25.294           | 25.294                 | 0                   | 25.294                | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| P.A. Trento           | 5.382                | 5.382                  | 5.066            | 5.066                  | 0                   | 5.066                 | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| Friuli-V.G.           | 206.362              | 206.362                | 188.075          | 187.402                | 594                 | 187.996               | 1.593            | 999                                      | 0                     | 673   | 1.672                 |
| Sardegna              | 192.784              | 272.252                | 272.250          | 272.250                | 0                   | 272.250               | 2.950            | 0  | 2.950                 | 0   | 0                     |
| Sicilia               | 259.432              | 259.432                | 247.361          | 247.361                | 0                   | 247.361               | 0                | 0  | 0                     | 0   | 0                     |
| <b>TOTALE RSS</b>     | <b>735.529</b>       | <b>814.348</b>         | <b>783.596</b>   | <b>782.922</b>         | <b>594</b>          | <b>783.517</b>        | <b>4.543</b>     | <b>999</b>                               | <b>2.950</b>          | <b>673</b>                                  | <b>1.672</b>          |
| <b>Area Nord</b>      | <b>2.650.735</b>     | <b>2.590.007</b>       | <b>934.882</b>   | <b>933.208</b>         | <b>0</b>            | <b>933.208</b>        | <b>3</b>         | <b>0</b>                                 | <b>3</b>              | <b>1.674</b>                                | <b>1.674</b>          |
| <b>Area Centro</b>    | <b>3.367.533</b>     | <b>3.376.263</b>       | <b>7.686.212</b> | <b>7.665.164</b>       | <b>1.408.870</b>    | <b>9.074.034</b>      | <b>1.429.928</b> | <b>58</b>                                | <b>21.000</b>         | <b>21.048</b>                               | <b>21.107</b>         |
| <b>Area Sud</b>       | <b>1.837.389</b>     | <b>2.870.089</b>       | <b>591.820</b>   | <b>588.546</b>         | <b>9.130</b>        | <b>597.676</b>        | <b>9.130</b>     | <b>0</b>                                 | <b>0</b>              | <b>3.274</b>                                | <b>3.274</b>          |
| <b>Totale RSO</b>     | <b>7.855.656</b>     | <b>8.836.359</b>       | <b>9.212.914</b> | <b>9.186.918</b>       | <b>1.418.000</b>    | <b>10.604.918</b>     | <b>1.439.061</b> | <b>58</b>                                | <b>21.003</b>         | <b>25.996</b>                               | <b>26.055</b>         |
| <b>RSS</b>            | <b>735.529</b>       | <b>814.348</b>         | <b>783.596</b>   | <b>782.922</b>         | <b>594</b>          | <b>783.517</b>        | <b>4.543</b>     | <b>999</b>                               | <b>2.950</b>          | <b>673</b>                                  | <b>1.672</b>          |
| <b>Totale RSO+RSS</b> | <b>8.591.186</b>     | <b>9.650.707</b>       | <b>9.996.510</b> | <b>9.969.841</b>       | <b>1.418.594</b>    | <b>11.388.435</b>     | <b>1.443.604</b> | <b>1.057</b>                             | <b>23.953</b>         | <b>26.669</b>                               | <b>27.726</b>         |

\*Spesa per rimborso prestiti: Titolo III della spesa.

\*\* Residui finali da esercizi precedenti: importi corrispondenti ai residui iniziali all'1/1, comprensivi di maggiori o minori riaccertamenti, dedotti i pagamenti in conto residui;

\*\*\* Residui eliminati: residui perenti e/o eliminati per altre cause, anche a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui.

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

## **4.5 L'andamento della spesa nel triennio 2011-2013**

### **4.5.1 Gli impegni di spesa**

Dal lato degli impegni, la tabella 5/REG/SP registra, a livello complessivo, l'aumento della spesa regionale (+5,49%) dovuto all'effetto combinato della sensibile crescita delle RSO, nel 2013 rispetto al 2011 (+9,12%), e della considerevole flessione rilevata nelle RSS (-5,29%).

L'area geografica che esibisce i maggiori decrementi è il Sud, con un tasso negativo di -7,85%<sup>200</sup>. Le aree Nord e Centro risultano in crescita rispettivamente di +7,88% e +31,11% (dovuto principalmente all'incremento della Regione Lazio per un valore pari al +48,90%). La maggiore percentuale di incidenza, rispetto al totale degli impegni delle RSO, viene registrata nelle Regioni del Nord (44% circa), seguite da quelle del Centro (circa il 31%) e del Sud (circa il 25%).

Nell'ambito delle RSS, la stessa tabella 5/REG/SP evidenzia, per singola Regione/Provincia autonoma, l'andamento decrescente della spesa totale regionale sotto forma di minore entità percentuale degli impegni assunti nel 2013 rispetto al 2011, con punta di decrescita in Friuli Venezia Giulia (-13,02%) e con unico dato in controtendenza nella Regione Trentino Alto-Adige (+133,95%, ma con valore assoluto scarsamente significativo). Nel mezzo tutte le altre realtà regionali, comprese la Sardegna e la Regione Siciliana che decrescono rispettivamente del -9,09% e -5,67%.

La spesa corrente, che ha la maggiore incidenza sul totale<sup>201</sup>, fa registrare un incremento nelle RSO pari a +4,53%, nel 2013 rispetto al 2011 (tabella 6/REG/SP). In valore assoluto, gli importi complessivi ammontano a circa 116 miliardi di euro nel 2011, 119 nel 2012 e 121 nel 2013. Al Nord e al Centro gli incrementi sono consistenti (rispettivamente +6,43% e +9,03%), mentre al Sud si rileva una lieve decrescita (-2,76%), dovuta soprattutto agli scostamenti delle Regioni Molise (-10,08%), Campania (-9,05%) e Calabria (-7,38%). La contrazione della spesa corrente al Sud non è, comunque, in grado di influenzare il dato delle RSO, in quanto nell'area sono assunti impegni per il titolo I che rappresentano la più bassa percentuale di incidenza sul totale degli impegni (25,98% nel 2013).

La spesa corrente delle RSS, che assorbe, anch'essa, gran parte del totale degli impegni assunti, risulta stabile (+0,01% complessivo) nel 2013 rispetto al 2011, effetto di un andamento discontinuo tra le varie Regioni dell'aggregato (in diminuzione in Trentino-Alto

<sup>200</sup> Il dato complessivo degli impegni, a livello globale, potrebbe essere sottodimensionato per effetto del comportamento della Regione Puglia che non ha incluso tra gli impegni quelli riferiti ai residui di stanziamento. Tale criticità è stata rilevata dalla Sezione regionale di controllo Puglia nella relazione allegata alla decisione di parificazione (cfr. Sezione Puglia, deliberazione n. 126/2014/PARI).

<sup>201</sup> Dall'analisi combinata delle tabelle 5 e 6/REG/SP, si desume, indirettamente, l'incidenza predominante della spesa corrente sul totale degli impegni (circa l'84%).

Adige, nella Provincia autonoma di Bolzano, in Friuli Venezia Giulia e in Sardegna, in aumento nelle altre Regioni).

I valori degli impegni per spesa corrente includono la spesa per il settore sanitario, di cui si dà conto nella parte IV, capitolo 6.

La spesa in conto capitale (tabella 8/REG/SP) nelle RSO mostra un diffuso e significativo aumento (+17,80% nel triennio). Il fenomeno interessa tutte le aree geografiche, seppur in maniera minore il Sud (+8,81%), dove all'incremento consistente della Regione Campania (+37,94%) e a quelli più lievi delle Regioni Molise e Calabria (rispettivamente +4,62% e +2,82%), si contrappongono le diminuzioni di Abruzzo, Puglia e Basilicata (-21,99%, -12,82% e -33,86%). In valore assoluto, gli importi complessivi ammontano nel 2011, nel 2012 e nel 2013, rispettivamente, a 11,2, 11,7 e 13,2 miliardi di euro, mostrando comunque una risalita costante degli impegni per spese di investimento nel triennio.

Gli impegni in conto capitale risultano, invece, in significativa e generalizzata riduzione nelle RSS. In controtendenza appaiono la sola Regione Trentino-Alto Adige e la Provincia autonoma di Bolzano (rispettivamente +347,23% e +6,88%); tutte le altre realtà dell'aggregato vedono diminuire significativamente la spesa per investimenti.

La spesa per rimborso prestiti (tabella 9/REG/SP) presenta una sensibile espansione, nel 2013 rispetto al 2011 (+106,40%) per le RSO, dovuta quasi interamente al notevole incremento di questa tipologia di spesa nella Regione Lazio ove, a fronte di stanziamenti definitivi pari a 2,62 miliardi di euro nel 2013, la massa degli impegni assunti raggiunge un valore pari a 7,46 miliardi (tabella 4/REG/SP e 9/REG/SP), come già accennato nel par. 4.4. di questo capitolo<sup>202</sup>.

In termini assoluti, gli impegni complessivi ammontano nel 2011, nel 2012 e nel 2013, rispettivamente, a 4,46, 6,65 e 9,21 miliardi di euro. Al di là del caso del tutto particolare della Regione Lazio, a livello di singolo Ente territoriale, la crescita ha interessato, nel 2013 rispetto al 2011, in maniera significativa il Piemonte (+43,02). In senso opposto, la Campania presenta una variazione in decremento degli impegni per il rimborso dei prestiti (-93,54%).

La spesa per rimborso prestiti manifesta, nelle RSS, variazioni in aumento meno rilevanti (+9,84%) che nelle RSO, seppur in presenza di scostamenti significativi in Sardegna e nella Regione Siciliana (rispettivamente +46,78 e +27,96%).

<sup>202</sup> Si richiama al riguardo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 3.26 allegato al d.lgs. n. 118/2011, emendato dal d.lgs. n. 126/2014, secondo cui gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente, non costituenti debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio, non hanno carattere autorizzatorio. Di conseguenza, nel rendiconto generale è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

#### 4.5.2 Gli impegni di spesa corrente al netto della sanità

Al fine di verificare l'effettivo andamento della spesa originata da finalità diverse, è utile il *focus* sulla spesa corrente al netto di quella sanitaria, tenuto conto della forte incidenza di tale categoria di spesa, che assorbe, per il 2013, l'83,75% della spesa corrente nelle RSO<sup>203</sup>. Dall'esame della tabella 7/REG/SP, si desume che la rilevata variazione, per il 2013 rispetto al 2011, di +4,53% per le RSO, esposta nella tabella 6/REG/SP, si declina nella minor espansione della spesa corrente non sanitaria di +0,89% (che rappresenta il 16,25% del totale della spesa corrente), con differenze rilevanti tra le diverse Regioni<sup>204</sup>. La riduzione registrata nelle Regioni del Sud risulta notevolmente più accentuata per la spesa non sanitaria (-9,88%) e ciò significa che la flessione ha riguardato solo in misura marginale la spesa per il settore sanità e, in misura più rilevante, altri settori. La predetta tendenza si riscontra anche in alcune Regioni del Centro (Toscana<sup>205</sup> e Umbria), dove, addirittura, ad una crescita della spesa corrente si contrappone una flessione della spesa corrente non sanitaria, mentre nel Lazio si registra una crescita di quest'ultima spesa maggiore di quella osservata per la spesa complessiva; il che denota la sussistenza di provvedimenti per il contenimento della spesa sanitaria e, comunque, la presenza di minori controlli sulla parte residua<sup>206</sup>. Nelle Regioni del Nord, caratterizzate da un generalizzato aumento della spesa corrente, seppur di dimensioni contenute (+6,43%), fatta salva la Regione Emilia-Romagna, sostanzialmente invariata, si osserva la stabilità della spesa corrente non sanitaria delle Regioni Piemonte e Lombardia (+1,66% e -1,57%), comprovando che il *trend* espansivo è correlato, essenzialmente, ai costi della sanità.

La stabilità degli impegni per spesa corrente delle RSS risulta invece derivante dall'effetto combinato dell'aumento della spesa non sanitaria (5,62%) e della speculare diminuzione delle spese della sanità (5,43%), L'aggregato RSS vede aumentare la spesa non sanitaria per la *performance* della Regione siciliana (+25,81%), mentre nelle altre Regioni e Province autonome (tabelle 6/REG/SP e 7/REG/SP) si riscontrano variazioni in diminuzione.

<sup>203</sup> La percentuale indicata risulta dal rapporto di incidenza tra gli impegni per spesa corrente al netto della spesa sanitaria (tabella 7/REG/SP) e il totale degli impegni per spesa corrente (tabella 6/REG/SP), per le RSO, nel 2013.

<sup>204</sup> La Regione Lombardia, nel 2013 sul 2011, ha registrato una crescita degli impegni di parte corrente di +8,20%, cui è associata una diminuzione della spesa non sanitaria di -1,57%. Analogamente, nella Regione Abruzzo, i dati sono, rispettivamente, di +10,72% e -7,10%. In Veneto e in Liguria si osserva un andamento opposto: i valori della spesa corrente in crescita lieve (rispettivamente, di +2,87% e +1,11%) sono fortemente influenzati dalla spesa non sanitaria (rispettivamente, di +25,26% e +26,12%), riferendo indirettamente di una spesa corrente sanitaria sostanzialmente stabile o in diminuzione (rispettivamente +0,02 e -3,88), come si evince dalle tabelle 6/REG/SP e 7/REG/SP).

<sup>205</sup> Si ricorda che per la Toscana, come per la Basilicata e la Calabria, gli importi di spesa corrente sono comprensivi di spese correnti (sanitarie e non) registrate nelle contabilità speciali, a seguito della riclassificazione.

<sup>206</sup> La Regione Lazio, nel 2013 sul 2011, ha registrato una crescita lieve degli impegni di parte corrente di +3,07%, cui è associato un aumento della spesa non sanitaria di +13,81% (tabelle 6/REG/SP e 7/REG/SP).

### 4.5.3 I pagamenti

L'andamento dei pagamenti complessivi, come si può desumere dalla citata tabella 5/REG/SP, mostra un significativo aumento per le RSO, nel triennio (+11,26%, dato percentuale complessivo che deriva dallo scostamento crescente sia dei pagamenti in conto competenza pari a +10%, sia di quelli in conto residui, pari a +18,63%). Le Regioni del Nord, che vantano la maggior percentuale di incidenza sul totale dei pagamenti (43,33% nel 2013), fanno registrare, nel 2013 sul 2011, un rimarchevole aumento nella gestione di competenza (+8,12%) e una diminuzione dei pagamenti in conto residui (-6,54%), per una crescita complessiva di +6,52%; l'area Centro cresce in maniera rilevante (+34,07%, valore che deriva da aumenti nei pagamenti in conto competenza e residui di +36,38% e di +26,96%), mentre nell'area Sud il dato appare in leggera flessione pari a -0,46% (pagamenti in conto competenza -5,80% e in conto residui +39,58%).

I pagamenti in conto competenza, come accennato, subiscono nelle RSO un'espansione pari a +10%. Anche questa voce di bilancio mostra la significativa dilatazione per ciò che concerne l'area Nord, tanto più indicativa per la circostanza che la richiamata percentuale di +8,12% si avvicina molto alla relativa crescita degli impegni (+7,88%). Per quanto riguarda le altre due aree geografiche dell'aggregato RSO, alla crescita di +31,11% degli impegni dell'area Centro, corrisponde un incremento più marcato dei pagamenti della gestione di competenza (+36,38%); nell'area Sud, per un calo degli impegni del -7,85%, si evidenzia una simile flessione dei relativi pagamenti (-5,80%). Da rilevare il significativo incremento nei pagamenti in conto residui in tutte le aree geografiche, fatta eccezione per il Nord. Il dato sta ad indicare, da una parte, la mole di residui presente nei bilanci regionali, dall'altra l'impegno delle amministrazioni nello smaltimento degli stessi, seppur con risultati non ancora significativi.

Nell'ambito delle RSS, si evidenzia l'aumento dei pagamenti totali effettuati nel 2013 rispetto al 2011 (+3,53%), che riguarda, in realtà, solamente la Regione Siciliana (+11,47%), in grado da sola, in ragione della rilevante dimensione in valori assoluti, di spostare la *performance* dell'aggregato intero; le altre Regioni e Province autonome, infatti, mostrano una diminuzione nei pagamenti complessivi, ad eccezione di Trentino-Alto Adige e Sardegna. Il predetto incremento è determinato dall'aumento dei pagamenti in conto residui (+25,94%), seppur calmierato dalla diminuzione dei pagamenti in conto competenza (-2,60%), come si evince dalla tabella 5/REG/SP).

I pagamenti per spesa corrente (tabella 6/REG/SP), che hanno un'incidenza predominante sul totale<sup>207</sup>, parallelamente a quanto registrato per gli impegni, mostrano,

<sup>207</sup> Dall'analisi delle tabelle 5/REG/SP e 6/REG/SP, si desume che la spesa corrente assorbe l'83,38% del totale dei pagamenti, nel 2013, per le RSO e l'83,32% a livello nazionale.

nello stesso periodo, una crescita nelle RSO (+4,65% in totale nel triennio, con valori di +3,25% per i pagamenti in conto competenza e di +15,60% per quelli in conto residui, di importo notevolmente più ridotto). In termini finanziari, essi raggiungono l'importo complessivo di circa 118 miliardi di euro, in aumento in tutte le aree dell'aggregato. Nell'area Nord i pagamenti per spesa corrente rappresentano il 46,50% del totale per il Titolo I. I pagamenti in conto competenza crescono con percentuali simili nelle aree Nord e Centro (rispettivamente, di +4,44% e +4,54%), in misura leggermente inferiore rispetto agli impegni. Nell'area Sud, invece, i pagamenti di competenza appaiono stabili (+0,22%).

Anche l'andamento della spesa corrente delle RSS, che assorbe gran parte del totale dei pagamenti, mostra variazioni in aumento, nel 2013 sul 2011 (+8,38% con riferimento al totale dei pagamenti nel triennio), con decremento nella Provincia autonoma di Bolzano e in Friuli Venezia Giulia, mentre nella Regione Siciliana che, per volume degli importi, è quella che sposta gli equilibri dell'aggregato RSS, il dato risulta in aumento (+18,36%). Dalla tabella 6/REG/SP si apprezza come in queste Regioni/Province autonome i pagamenti di competenza siano stabili (+0,84%), mentre aumentano in maniera consistente i pagamenti in conto residui (+49,95%).

I pagamenti per spesa in conto capitale presentano, nel complesso, un incremento, nel 2013 rispetto al 2011, per le RSO, in quanto l'ammontare complessivo dei pagamenti stessi passa da 10,12 (nel 2011) a 13,08 miliardi di euro (nel 2013). L'area territoriale che mostra l'incremento più rilevante è il Nord (+36,59%), con indici di espansione significativi nel 2013; le aree Centro e Sud mostrano una crescita meno marcata, seppur consistente (+26,54% e +22,92%). Analizzando i pagamenti nel dettaglio dalla tabella 8/REG/SP, si rileva come le RSO abbiano aumentato (di circa il 29%) i pagamenti per spese di investimento nel 2013 rispetto al 2011, prevalentemente in conto competenza (+65,53%) e, in misura marginale, in conto residui (+1,09%). Il dato evidenzia la medesima tendenza se scorporato nei tre aggregati geografici, per ciò che concerne i pagamenti di competenza, anche se con variazioni percentuali di entità diversa; con riferimento, invece, ai pagamenti in conto residui, alla diminuzione nell'area Nord (-15,82%) si contrappongono la stabilità nel Centro (+1,20%) e la crescita nel Meridione (+19,24%).

I pagamenti in conto capitale presentano per le RSS un decremento che interessa, in misura diversa, tutte le Regioni e le Province autonome ad eccezione del Trentino-Alto Adige, in entrambi i settori di imputazione della spesa (in conto competenza -29,13% e in conto residui -5,57%).

La spesa per rimborso prestiti (tabella 9/REG/SP) presenta una sensibile espansione, nel 2013 rispetto al 2011, per le RSO. In termini assoluti, i pagamenti complessivi ammontano nel 2011, nel 2012 e nel 2013, rispettivamente, a 4,42, 5,25 e 10,6 miliardi di

euro. A livello di singolo Ente territoriale, la crescita interessa, nel triennio, in misura particolarmente rilevante il Piemonte e, soprattutto, il Lazio, ove i pagamenti riflettono l'eccedenza degli impegni sugli stanziamenti definitivi, come già evidenziato nei paragrafi 4.4 e 4.5.1. In senso opposto, la Regione Campania presenta una variazione in decremento dei pagamenti per il rimborso dei prestiti (-93,43%). Si osserva, peraltro, per questa tipologia di spesa, la generalizzata e fisiologica tendenza a non imputare i pagamenti al conto residui.

La spesa per rimborso prestiti presenta, per le RSS, variazioni in aumento, nel 2013 rispetto all'anno 2011 (+10,12% per i pagamenti in conto competenza, che assorbono la quasi totalità di questa tipologia di spesa). L'unica Regione per la quale si registrano pagamenti in conto residui nell'intero triennio è il Friuli-Venezia Giulia (+10,23% nel 2013 rispetto al 2011).

#### **4.5.4 I pagamenti di spesa corrente al netto della sanità**

Come già rilevato per gli impegni (par. 4.5.1), la spesa sanitaria rappresenta una parte importante di quella complessiva, anche con riferimento ai pagamenti. Di qui l'esigenza di focalizzare l'attenzione sulla spesa corrente al netto di quella sanitaria. Dall'esame della tabella 7/REG/SP, si desume che la rilevata variazione (desunta dalla tabella 6/REG/SP) di +4,65% nel totale dei pagamenti per spesa corrente nel 2013 rispetto al 2011, si declina nella maggior espansione della spesa corrente non sanitaria (che rappresenta il 16,98% del totale)<sup>208</sup> pari a +10,41%, con andamenti discontinui tra le diverse Regioni. Nell'area Nord si riducono i pagamenti della spesa non sanitaria in Piemonte ed Emilia-Romagna, al Centro diminuiscono lievemente in Toscana e in Umbria, al Sud si riscontra lo stesso fenomeno in Abruzzo e in Puglia, tutte le altre Regioni a statuto ordinario aumentano i pagamenti della spesa corrente non sanitaria, con variazioni rilevanti soprattutto nella Regione Lazio (+52,26%).

Per le RSS l'aumento della spesa corrente risulta più accentuato per la spesa non sanitaria, sotto forma di maggiore crescita dei pagamenti (+16,50%) con aumenti importanti nella Regione Siciliana (+41,15%), come si evince dalla tabella 7/SP.

#### **4.5.5 Alcuni indicatori rilevanti nella gestione di competenza della spesa**

Gli indicatori sono strumenti estremamente utili per la conoscenza dell'andamento della spesa nell'Ente, suscettibili di fornire spunti per interventi correttivi per il miglioramento delle procedure.

Nel presente paragrafo, dopo aver passato in rassegna i dati riferiti agli impegni e ai pagamenti in conto competenza, in conto residui e complessivi, si analizzano i due indicatori

<sup>208</sup> La percentuale indicata risulta dal rapporto di incidenza tra i pagamenti per spesa corrente non sanitaria (tabella 7/REG/SP) e il totale dei pagamenti per spesa corrente desumibili per sommatoria dai pagamenti in conto competenza e in conto residui della tabella 6/REG/SP, per le RSO, nel 2013.

della velocità di pagamento e della velocità di cassa. In particolare, la tabella 10/REG/SP/RSO espone i due indicatori, per ciascuna Regione e per aggregato territoriale, con riferimento agli esercizi dal 2011 al 2013.

Si rinvia, invece, al par. 4.6.1 per gli indicatori dedicati al grado di smaltimento e accumulazione dei residui e al par. 4.4 per le osservazioni sulla capacità di impegno, già sinteticamente trattata con riguardo al rapporto impegni/stanziamenti definitivi.

La velocità di pagamento misura il grado di traduzione delle posizioni debitorie in movimenti monetari; il relativo indicatore risulta dall'importo dei pagamenti di competenza moltiplicato per 100 e diviso per il valore degli impegni assunti nell'anno di riferimento (tabella 10/SP/RSO)<sup>209</sup>. Sull'entità di tale rapporto potrebbero influire, in un senso, l'esistenza di vincoli alla liquidità, oppure, in senso opposto, l'applicazione di procedure finalizzate all'accelerazione della spesa, tra cui quelle disposte con il richiamato d.l. n. 66/2014<sup>210</sup>.

Nelle RSO, a livello complessivo, la velocità di pagamento torna ad aumentare, nel 2013, dopo aver fatto registrare una flessione nell'anno precedente, passando da 80,92 a 83,87; nel 2011, si era attestata sul valore di 83,19. I risultati più elevati sono raggiunti al Nord con la migliore *performance* in Lombardia (90,65 nel 2013), laddove il Centro fa registrare valori più contenuti (73,98), condizionati, in larga misura, dal risultato della Regione Lazio (67,65), mentre il Sud si attesta su un risultato poco al di sotto dell'area Nord (87,90).

Nelle RSS, il rapporto è più basso rispetto alle RSO, seppur in crescita nel 2013 (73,44); nel 2011 era stato conseguito, a livello complessivo, il valore di 71,41 e nel 2012 si era registrata una flessione dell'indicatore al valore di 68,76. Solamente il Friuli Venezia Giulia, con l'87,69 nel 2013, supera la media RSO, come indicato dalla tabella 10/REG/SP/RSS.

Correlato al precedente, è l'indicatore della velocità di cassa, consistente nel rapporto tra il totale dei pagamenti e la sommatoria tra impegni e residui passivi iniziali. La velocità di cassa, sostanzialmente, indica la capacità di pagamento in relazione all'insieme delle obbligazioni giuridiche assunte nell'anno e di quelle provenienti dagli esercizi pregressi.

Tale indicatore presenta evidenti punti di contatto sia con quello relativo allo smaltimento dei residui passivi (par. 4.6.1), sia con l'indicatore di tempestività dei pagamenti, su cui v. il precedente par. 4.1. Si tratta di un importante *report* sui tempi medi di pagamento, la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla legge. Trattasi di indicatore che si

<sup>209</sup> I dati pertinenti risultano dalla elaborazione delle informazioni acquisite mediante le fonti indicate nel cap. 1, par. 1.3 di questa parte.

<sup>210</sup> Cfr. par. 4.1, ove si richiamano le novità poste dall'art. 41, d.l. n. 66/2014. In materia, cfr. d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, l'art. 23, l. 18 giugno 2009, n. 69, nonché l'art. 9, d.l. n. 78/2009. Sul punto, si vedano, altresì, gli interventi in materia di cui alla direttiva 2011/7/UE del 16 febbraio 2011, in tema di contrasto ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, e all'art. 10, l. 11 novembre 2011, n. 180. Da ultimo, si richiama il d.p.c.m. 22 settembre 2014.

calcola sulla base delle singole fatture come riepilogate nelle pertinenti scritture contabili, a differenza del descritto indicatore della velocità di cassa che si fonda su dati aggregati desunti dal rendiconto.

Nel 2013, l'andamento della velocità di cassa segna, nelle RSO, un aumento a livello complessivo (72,41) rispetto al 2012, dopo la lieve diminuzione registrata nel 2012 rispetto al 2011 (69,80 a fronte di 70,24). Mentre le Regioni del Sud ottengono una *performance* peggiore di quelle del Centro, il Nord raggiunge valori più elevati rispetto alle altre aree geografiche, in particolare nelle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna con valori, nel 2013, intorno all'86, in diminuzione, comunque, rispetto al 2012 (90,28 in Lombardia e 86,70 in Emilia-Romagna).

Nelle RSS, il rapporto in argomento decresce dal 2011 al 2012 (dal 62,15 al 59,79) per riprendere la crescita con il risultato di 63,71 nel 2013) mantenendosi, peraltro, sempre al di sotto del dato delle RSO. La Sardegna, che ha fatto registrare le peggiori prestazioni nel triennio, con i valori in crescita nell'ultimo anno (50,15 nel 2011, 50,90 nel 2012 e 57,12 nel 2013), ha superato, nell'aggregato, le *performance* in costante flessione della Provincia autonoma di Trento, come si evince dalla tabella 10/REG/SP/RSS<sup>211</sup>.

---

<sup>211</sup> Valori sostanzialmente analoghi a quelli della Sardegna si riscontrano, tra le RSO, in Molise e in Puglia.